



6 dicembre 2022 - Ore 20:00 - Riazзино

DAVID HUME E L'IDENTITÀ PERSONALE: DALLO SCETTICISMO AL SENTIMENTALISMO

Conferenza

Prof. Eugenio Lecaldano

Sintesi orientativa

Nel *Trattato sulla natura umana* (1739-1740) troviamo una delle analisi filosofiche più influenti a tutt'oggi dei problemi legati alla comprensione della natura dell'io e del sé umano. Hume inserisce la sua ricerca all'interno dell'orizzonte di una "scienza dell'uomo" che si propone di ricavare dai dati dell'esperienza una ricostruzione di quella soggettività che rappresenta il centro e la capitale di tutta la cultura umana. Prendendo a base l'esperienza sensibile risulta chiaro – e nel *Trattato* si trovano tutte le argomentazioni del caso – che si deve completamente mettere da parte la pretesa che il nucleo di qualsiasi individualità umana stia in una qualche essenza e qualità di natura razionale che sia esclusiva della specie umana. Però Hume non ferma la sua disamina agli esiti scettici e mostra anche come sia accettabile una concezione del sé e dell'io ricavata da emozioni e passioni che sono presenti in ciascun essere umano. La relazione oltre a delineare questa riqualificazione dell'idea dell'io e del soggetto umano mostrerà come essa fa parte di un programma di rifondazione della morale e della politica che il pensatore scozzese avvia con il *Trattato* e sviluppa poi nel suo pensiero. Un programma che continua a essere operativo nella ricerca teorica dell'etica contemporanea dando vita ad uno specifico approccio per la soluzione di una serie di problemi al centro della riflessione odierna quali quelli della bioetica, dell'etica ambientale e animale e della politica in un contesto di relazioni internazionali.

* * *

Eugenio Lecaldano (Treviso, 1940) è Professore Emerito presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma La Sapienza ed è socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino dal 2015. Tra le sue pubblicazioni: *Le analisi del linguaggio morale* (Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1970); *Introduzione a George Edward Moore* (Bari, Laterza, 1972), *Hume e la nascita dell'etica contemporanea* (Roma-Bari, Laterza, 1991, III ed. 2003); *Etica* (Torino, Utet-Libreria, 1995); *Saggi di storia e teoria dell'etica* (Gaeta, Bibliotheca, 2000), *Bioetica. Le scelte morali* (Roma-Bari, Laterza, 1999 seconda edizione allargata, 2005); *Un'etica senza dio* (Roma-Bari, Laterza, 2006); *Prima lezione di filosofia morale* (Roma-Bari, Laterza, 2010), *Simpatia* (Milano, Cortina, 2013), *Senza Dio. Storie di atei e ateismo* (Bologna, Il Mulino, 2015), *Sul senso della vita* (Bologna, Il Mulino, 2016), *Identità personale. Storia e critica di un'idea* (Roma, Carocci, 2021). Ha curato le traduzioni di opere di David Hume (Bari, Laterza, 1971), John Toland (Roma-Bari, Laterza, 1977), Jeremy Bentham (Torino, UTET, 1998), John Stuart Mill (Milano, Rizzoli, 1999). Suoi studi su Hume sono comparsi su "Hume Studies"; in *A Companion to Hume* dell'editore Blackwell di Oxford e in *The Oxford Handbook of Hume* della Oxford University Press.